



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE



Piano di formazione per i Dirigenti Scolastici in servizio e neoassunti a.s. 2016/2017

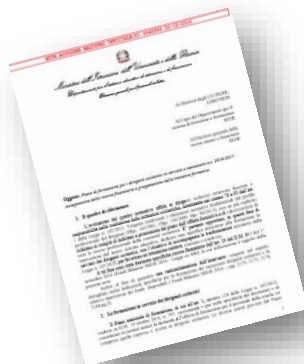
Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Ufficio III – USR CAMPANIA



Premessa

- Gli interventi formativi per i Dirigenti Scolastici si intrecciano con le tematiche e le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione dei docenti 2016-19 (D.M. n. 797/2016 – Piano di formazione docenti «Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica»).
- Tale Piano, infatti, pur essendo rivolto specificatamente agli insegnanti, considera, in termini unitari, la domanda e l'offerta di formazione per il personale della scuola, ivi compresa quella rivolta ai Dirigenti scolastici.

Quadro di riferimento normativo



- Nota della Direzione Generale per il Personale Scolastico prot. 40586/2016 e Decreto Dipartimentale prot. 1441/2016.

- Il riferimento giuridico del Piano di formazione va individuato nella legge n. 107/2015, commi 78 e 93 dell'art.1, con particolare riferimento:
- ai **compiti di indirizzo e promozione** del Piano dell'offerta formativa triennale;
- all'**efficace gestione** delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali;
- alla **valorizzazione delle risorse professionali** della comunità scolastica.

Finalità

a breve termine

Le iniziative sono finalizzate a sviluppare la migliore conoscenza delle opportunità previste dalla Legge n.107/2016 riferite ai seguenti ambiti operativi:

- ▶ *piena realizzazione dell'autonomia scolastica*
- ▶ *gestione efficace dell'organico dell'autonomia*
- ▶ *progettazione strategica dell'offerta formativa*
- ▶ *valorizzazione delle risorse professionali anche mediante la formazione in servizio.*

a lungo termine

Si auspica che le iniziative di formazione possano sfociare nella costituzione permanente di reti professionali tra i Dirigenti, per assicurare forme di accompagnamento e di consulenza self-help al lavoro quotidiano sul campo.

Metodologie



- «Le attività assumeranno uno **spiccato carattere operativo e laboratoriale** e vedranno il **diretto coinvolgimento dei Dirigenti scolastici**, in veste di promotori della loro formazione, attraverso iniziative di **ricerca-azione, confronto** sulle pratiche organizzative, **produzione di materiali** utilizzabili nei contesti di lavoro».
- Le metodologie da prediligere si ispirano al **Problem-Based Learning** e si concretizzano nella produzione di strumenti operativi, di **linee guida, format** di provvedimenti amministrativi che possano dar luogo ad un **repertorio di buone pratiche gestionali**.



« Va evitata una generica successione di conferenze con esperti».

Il modello formativo



- **A livello regionale si costituiscono gruppi di formazione, ferma restando la possibilità di aderire al gruppo di altro ambito territoriale.**

Gli ambiti tematici

Le tematiche oggetto di approfondimento verranno scelte sulla base delle esigenze formative dei dirigenti, delle priorità nazionali del Piano nazionale formazione docenti e delle novità introdotte dalla L. 107/2015 riguardanti più direttamente i Dirigenti, con particolare riferimento a:

1. Gli **strumenti per l'attuazione delle reti di scuole**;
2. Le modalità di gestione dell'**organico dell'autonomia e di potenziamento**;
3. Le **figure "intermedie"** e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (staff, referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.);
4. I **nuovi ambienti di apprendimento** e i modelli organizzativi innovativi;
5. La **valorizzazione** della professionalità docente;
6. La **promozione della formazione in servizio** "obbligatoria, permanente, strutturale";
7. La progettazione dell'**alternanza scuola-lavoro** (figure, ruoli, modelli);
8. La gestione delle **relazioni umane** (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.);
9. Il **curricolo verticale**, la **didattica per competenze**, la **valutazione formativa**;
10. L'**orientamento**, il **curricolo dello studente**, la **personalizzazione** dei percorsi;
11. Le dimensioni della **progettualità scolastica** e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).



**PIANO PER LA
FORMAZIONE
DEI DOCENTI
2016-2019**

la buona
SCUOLA **MUR**

Il gruppo di lavoro regionale

- «I contenuti tematici saranno predisposti da un apposito gruppo di lavoro regionale, di cui fa parte lo staff regionale della formazione, il dirigente dell'istituzione scolastica assegnataria dei fondi, una rappresentanza dei dirigenti scolastici in servizio sul territorio regionale».



Articolazione del percorso

- Il percorso formativo dei Dirigenti scolastici inizierà e si protrarrà per tutto il 2017, articolandosi in 2 unità formative o moduli comprendenti:

attività in presenza, per un ammontare complessivo di circa 25 ore, corrispondenti a 6-8 incontri;



attività di studio, ricerca e produzione on line con un riconoscimento forfettario complessivo di 25 ore.



Articolazione del percorso per i Dirigenti neoassunti

- I Dirigenti neo assunti, oltre a partecipare alle suddette attività formative per complessive 50 ore, saranno oggetto di altre specifiche azioni per 25 ore, per un totale di 75 ore (50 come i colleghi già di ruolo più altre 25 ore).

Le risorse finanziarie

- Per il corrente anno scolastico, le risorse destinate alla formazione dei DD.SS. saranno assegnate ad una Scuola Polo (già individuata lo scorso anno per la formazione dei Dirigenti scolastici -Nota DGPER prot. n.36188 del 5/11/2015).

- La Scuola Polo, previa intesa con l'USR, dovrà svolgere i seguenti compiti:
- assicurare le azioni necessarie per la formazione dei Dirigenti scolastici;
- assicurare il supporto, anche finanziario, ai gruppi di ricerca-formazione dei Dirigenti operanti nei diversi territori;
- assicurare la gestione degli interventi di carattere regionale.



La scelta degli esperti



- La scelta di esperti, formatori, tutor, dovrà avvenire tramite le procedure e norme vigenti in materia di affidamento di incarichi professionali, di consulenza e formazione.
- Sarà valorizzato l'apporto
 - ➔ delle **associazioni professionali dei dirigenti scolastici,**
 - ➔ degli **enti accreditati e qualificati per la formazione** (Direttiva n. 170/2016),
 - ➔ degli **istituti universitari e di ricerca.**